

Analisi del percepito del pubblico (da rilevazione Qualitel)

I **criteri di ricerca** adottati sono indicati nel prospetto che segue.

Partner di ricerca e perimetro	Descrizione ricerca
<p>Rilevazione sul pubblico, svolta in collaborazione con il consorzio composto dagli Istituti MG Research, Noto Sondaggi, EMG AQUA e GPF Inspiring Research, basata sul totale della programmazione delle tre reti Tv e Radio generaliste, nonché sulla parte più rilevante, in termini di audience, dell'offerta di Rai 4 e dell'offerta di Rai Isoradio.</p> <p>In via sperimentale la rilevazione 2020 ha riguardato anche la programmazione di Rai 5 e Rai Storia (per il secondo semestre); Rai News 24 (limitatamente al terzo trimestre) e Rai Sport (per il quarto trimestre).</p>	<p>Il percepito del pubblico viene espresso sinteticamente attraverso un "indice di contributo alla Coesione Sociale". Tale indice riassume le valutazioni del pubblico sulla capacità di soddisfare tramite l'offerta Tv/Radio alcuni bisogni:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuali (quali quelli di essere informati, aiutati a comprendere i fatti e ad ampliare le proprie conoscenze);• di rilevanza collettiva (quali quello di essere un programma rispettoso nei confronti di tutti e in particolare delle donne, adatto a essere fruito da tutti e in grado di offrire spunti di conversazione).

I **risultati** ottenuti nell'ambito di questa rilevazione mostrano un valore positivo, pari a **7,6**, per il complesso della **programmazione televisiva**. Rai 3 è il canale che ottiene il punteggio più alto, pari a 7,7, mentre Rai 1 e Rai 2 seguono con valutazioni altrettanto positive, pari rispettivamente a 7,6 e 7,4.

In linea con i canali generalisti, anche i canali tematici ottengono ottime valutazioni con Rai Storia e Rai News 24 a 7,6, e Rai 5 e Rai Sport con punteggi pari, rispettivamente a 7,5 e 7,4.

L'indice di contributo alla coesione sociale, per la **programmazione radiofonica**, raggiunge un valore pari a **7,7**, con Rai Radio 1 a 7,6, Rai Radio 2 a 7,8 e Rai Radio 3 a 7,7.

In nessun caso, sia per la programmazione televisiva, sia per quella radiofonica, si registrano valutazioni inferiori alla sufficienza.